



Phantom (2013)

Un film che ricostruisce un evento poco noto della Guerra Fredda.

Un film di Todd Robinson con Ed Harris, David Duchovny, William Fichtner, Lance Henriksen, Johnathon Schaech. Genere Thriller Produzione USA 2013.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

1968. Al capitano Demi viene assegnata un'ultima missione prima del pensionamento. Deve guidare l'ormai obsoleto sottomarino diesel K-129 alla sua ultima destinazione prima che venga riciclato per la vendita alla Marina Cinese. Ma è proprio su questo elemento che conta la parte più oltranzista del KGB guidata da Bruni che ha imposto i suoi uomini a bordo: attaccare con una testata nucleare la flotta statunitense attribuendo poi la responsabilità dell'azione di guerra ai cinesi. Sarebbe lo scoppio della terza guerra mondiale da cui i russi si potrebbero tenere fuori lasciando che i due contendenti si distruggano a vicenda.

La lettura della sinossi può far pensare a una sceneggiatura a base spionistica scritta da un autore dotato di buona fantasia. Si tratta invece di ciò che, a buon diritto, si può ritenere sia effettivamente accaduto nel bel mezzo della Guerra Fredda e che è stato ricostruito grazie alle teorie (controverse ma sostenute dal ritrovamento di una testata nucleare sovietica in mare) sostenute da John P. Craven e Kenneth Sewell.

Il genere bellico ha dato origine, come si sa, al sottogenere dei sottomarini in azione di combattimento che ha fornito buone prove con film come "Mare caldo", "U-Boot 96", "Caccia a Ottobre Rosso" e quel piccolo capolavoro di commedia che è "Operazione sottoveste". In questa occasione siamo di fronte a una ricostruzione molto tecnica nel linguaggio utilizzato ma anche intimistica nel momento in cui si addentra nella psicologia del protagonista. Perché il capitano Demi ha passato una vita a tentare di liberarsi dalla ingombrante ombra paterna nonché dal ricordo di una tragedia che era costata il sacrificio di molti uomini. Ora si trova, in età avanzata, a dover prendere decisioni che vanno contro a ciò che la cosiddetta patria gli sta chiedendo. L'obiettivo è la salvezza di larga parte dell'umanità. Ed Harris sa reggere, come sempre, il ruolo grazie al suo volto su cui i segni del tempo hanno lasciato traccia senza però intaccare uno sguardo la cui espressività è ben nota. Si trova a fronteggiare, nei panni del fanatico disposto a tutto un David Duchovny che mostra la freddezza necessaria per caratterizzare un individuo disposto a tutto in nome dell'ideologia.